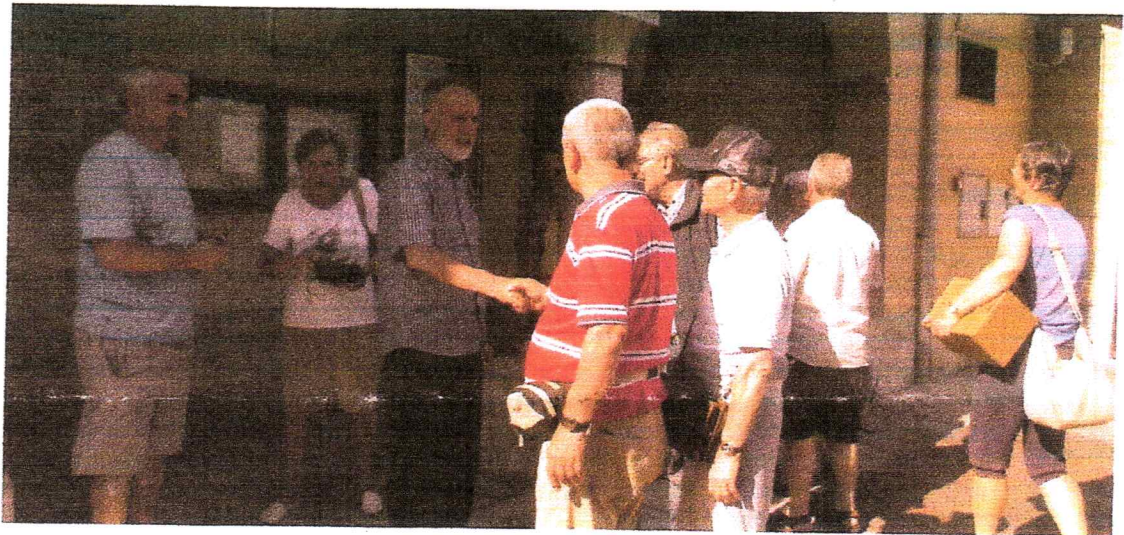


S. Croce



Il Signore ha voluto che Don Vittorio iniziasse il suo ministero sacerdotale a S. Croce e proprio qui lo finisse dopo più di 45 anni di Sacerdozio.

Da seminarista, da diacono e infine per nove anni da Sacerdote, proprio i primi anni!

Alto e magro non era difficile perderlo di vista, con una speciale attenzione per i giovani del Pre-seminario e della scuola superiore; ancora oggi tanti sono gli alunni che lo ricordano con grande gratitudine e affetto. Sempre disponibile e cordiale nella collaborazione con le ancelle di Gesù Crocifisso e con gli altri Sacerdoti dell'Opera. Pronto ad affrontare le sfide che ogni giorno si presentavano, in particolare con i Sacerdoti anziani e malati ospiti. In quegli anni prezioso è stato l'impegno anche alla Madonna del Soccorso per la messa domenicale.

Una caratteristica di Don Vittorio? L'essere in ri-

tardo! Qualcosa che ha portato con sé fino alla fine! Un'altra simpatica caratteristica? L'essere ghiottissimo di dolci, un giorno parlando con don Meroni è riuscito a mangiare un panettone intero! E anche questo gli è rimasto fino alla fine!

Come definire in breve quei primi anni del suo essere Prete: prete-prete per i preti dall'alba al tramonto! Capace di annaffiare i piccoli germogli, capace di potare i rami secchi delle giovani pianticelle, capace di prendersi cura di quei grandi cedri che sono i sacerdoti anziani e malati. La sua prima esperienza sacerdotale è stata qui a Santa Croce, e il primo amore non si scorda mai, forse è per questo che il Signore ha voluto che vi tornasse con sofferenza, ma anche entusiasmo così da ridar linfa a questo bell'angolo di mondo, dove il Sacerdote vuol essere il centro.